



Coordinamento Territoriale Prato

Via la Montagnola 76 stanza sindacale nr. 9 C.C. Prato
Mail: prato@polpenuil.it

Prot. 173

Prato 29 Dicembre 2018
Dr. Vincenzo Tedeschi
Direttore Casa Circondariale
P R A T O
e,p.c. Dr. Antonio Fullone
Provveditore Regionale
dell'Amm.ne Penit. Toscana Umbria
F I R E N Z E
Ufficio IV Relazioni Sindacali
Dipartimento Amm.ne Penitenziaria
R O M A
Al Segr. Generale Reg. UIL PA Polizia Penit.ria
R O M A
Grieco Eleuterio
Segr. Reg. UIL PA Pol. Pen. Toscana
F I R E N Z E

Oggetto: ODS nr. 16 del 18/12/2018 – Polo Unico per le visite fiscali.
➔ Controlli fiscali Personale Polizia Penitenziaria.

Gentile Direttore,

Con riferimento all'ordine di servizio nr. 16 del 18/12/2018 di codesto Ufficio, si segnala che tale nuovo ordine di servizio è in netto contrasto, sia quanto disposto dal Ministero della Giustizia – Direzione Generale del Personale e delle risorse con la nota prot. gdap nr. 0013808 del 15/1/2018 a firma del Dr. Pietro Buffa, che nell'ultima parte della lettera precisa che: "le nuove disposizioni, secondo quanto previsto dall'art. 7, C.2. del decreto legge 18/10/2002 n. 179 coordinato con legge 17/12/2012 nr. 221, **non si applicano al Personale delle forze Armate e dei Corpi dello Stato e del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco (compresi, quindi il Corpo di Polizia Penitenziaria,** i Dirigenti Penitenziari, in ossequio a quanto previsto dall'art. 48 c. 2 del D. Leg.vo n. 95/2017".

In virtù di tale assunto, si richiama, altresì, l'attenzione verso il messaggio INPS n. 1399 del 29/3/2018, dove al punto 2 dello stesso, recita: con il citato **messaggio nr. 3265 del 9/8/2017, stante l'esplicita previsione normativa di cui all'art. 7 c. 2 del D.L. nr. 179/2012, convertito in Legge nr. 221/2012, sono stati esclusi anche il Personale delle Forze Armate (...) dei corpi di armati dello Stato (Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria)**, escludendo di fatto esplicitamente le forze armate e di Polizia, parimenti e per deduzione logica esclude di fatto dal nuovo regime di controlli, non essendo disposto alcunché nel merito, ad oggi attende ancora eventuali, diverse determinazioni specifiche.

Si evidenzia, altresì che il messaggio di cui sopra, al punto nr. 5, nel focalizzare l'attenzione e puntualizzare le esclusioni dai controlli fiscali, precisa inoltre che: ".... Le eventuali richieste avanzate in maniera impropria da parte dei Datori di Lavoro.... comporteranno l'addebito delle spese sostenute per l'istruttoria eseguita e l'eventuale accesso al domicilio del lavoratore da parte del medico fiscale incaricato..."

Alla Luce di quanto esposto, si invita codesta spett.le Direzione a **revocare** l'ordine di servizio nr. 16 del 15/12/2018, in quanto illegittimo, ripristinando la precedente disciplina, in quanto non in linea con il dettato normativo di cui all'art. 7 C. 2 d. l. 179/2012 conv. Legge nr. 221/2012.

Alla Segreteria Nazionale e Regionale, ognuna per quanto di rispettiva competenza, si chiedono opportuni interventi in merito nelle sedi di competenza.

In attesa di cortese riscontro, si inviano cordiali Saluti.

Il Segretario Territoriale

Mauro Lai